

## Bolzano: le peculiarità dell'accordo integrativo

**L'accordo integrativo della Provincia autonoma di Bolzano, recentemente firmato, presenta una serie di diversità significative dall'ACN, ma anche dagli accordi integrativi regionali finora sottoscritti in merito al rapporto ottimale, al massimale di scelte e alle voci relative alla quota variabile.**

I medici di medicina generale della Provincia Autonoma di Bolzano sono 254 per i quali, secondo l'Accordo integrativo provinciale (Aip) l'ente locale ha stanziato due milioni e trecentomila euro ogni anno. Il rapporto ottimale previsto è di 1 Mmg ogni 1.500 abitanti e 2.000 il massimale di scelte. Numeri che fanno intravedere le "diversità" di questo Aip rispetto all'ACN e a molti Accordi integrativi regionali (Air) approvati.

L'Aip, siglato di recente, avrà validità sino al 31 dicembre 2010 ed è stato pubblicato in "perfetto" bilinguismo italo - tedesco. È stato firmato dall'assessore provinciale alla sanità (Richard Theiner), dal presidente dell'Agenzia per la contrattazione (Anton Kaiser) dal rappresentante del sindacato Snam (Fabio Tobaldin), e dal direttore dell'Ufficio distretti sanitari (Alfred König). Non ha siglato l'intesa il rappresentante della Fimmg Alto Adige - Sudtirolo, e, forse, è il primo accordo periferico a non avere la firma di questo sindacato. I firmatari, tuttavia, si sono detti soddisfatti a cominciare dall'assessore Theiner che ha sottolineato come "il contratto rafforza il ruolo del medico di base (così è definito il Mmg nel relativo comunicato stampa, ndr) nel sistema sanitario altoatesino come primo punto di riferimento per la popolazione in caso di malattia e rafforza l'assistenza domiciliare ai cittadini". La Provincia, altresì, ha spiegato che "la somma investita è di 2,3 milioni di euro

l'anno. Prevista l'incentivazione delle prestazioni di assistenza domiciliare integrata per le persone non autosufficienti e di quella programmata per le persone dimesse dall'ospedale. Viene incentivata anche la formazione di studi associati permettendo l'apertura per più ore giornaliere degli ambulatori. Il nuovo contratto prevede anche incentivi a chi assume un assistente di segreteria in quanto ciò migliora il servizio nei confronti degli utenti". Sin qui la voce dell'ente locale tendente a divulgare le "virtù" di questo Aip riguardante l'attività dei generalisti di Bolzano e Provincia e, quindi, l'accresciuta qualità della medicina territoriale erogata agli utenti. Un Aip che si connota per alcune sostanziali diversità.

**Esercizio del diritto di sciopero:** ogni Mmg scioperante risponde in prima persona nei confronti dei propri pazienti, garantendo l'effettuazione delle prestazioni indispensabili previste dalla legge a tariffa libero professionale o gratuitamente (in caso di sciopero parziale).

**Rapporto ottimale:** grossa differenza rispetto sia all'ACN sia agli Air sinora approvati poiché si stabilisce che "per ciascun distretto o ambito territoriale, può essere iscritto soltanto un Mmg ogni 1.500 residenti (nell'ACN si parla di 1 ogni 1.000 lasciando libertà, tuttavia, alle contrattazioni regionali, ndr) o frazione di 1.500, superiore a 750, detratta la popolazione di età compresa tra 0 e 14 anni, nonché gli ospiti di case di riposo

senza scelta medica, risultante alla data del 31 dicembre dell'anno precedente".

**Apertura degli studi medici** con orario minimo settimanale in base al numero degli iscritti: numero iscritti fino a 750, ore 7.5; da 751 a 1.000, ore 10; da 1.001 fino a 1.500, ore 12.5; da 1.501 fino a 2.000, ore 15; oltre 2.001, ore 17.5.

**Massimale di scelte:** è pari a 2.000 unità ed è, quindi, una grossissima specificità su scala nazionale. Scelte che, tuttavia, potranno essere superate perché non vi concorrono gli assistiti non residenti in Provincia come la popolazione pediatrica da 0 a 6 anni, in mancanza del pediatra di libera scelta. I figli, i genitori, il coniuge o il convivente dell'assistito già in carico al Mmg possono effettuare la scelta a favore dello stesso anche in deroga al massimale se conviventi con l'assistito.

**Forme associative:** previste quelle di gruppo (7 euro annuo per assistito) e di rete (4,7 euro) oltre alla sperimentazione delle équipes territoriali (7 euro annuo).

**Quota variabile del compenso:** la quota variabile è legata all'indennità di bilinguismo (206,29 euro mensili), alle maggiorazioni per zone disagiatissime (611,86 euro mensili) e all'indennità per il collaboratore (differenziata rispetto alle ore di assunzione). Non sono previste indennità in caso di assunzione di un infermiere.

Per l'assistenza domiciliare programmata il compenso per ogni accesso è di 30,59 euro. Per quanto concerne l'assistenza domiciliare integrata, il Mmg può assistere al massimo 3 pazienti in Adi e non gli può essere richiesto di effettuare più di 3 accessi al giorno. Tale assistenza prevede due livelli. Il primo è caratterizzato dall'intervento del Mmg (42,82 euro per accesso) e di un ulteriore professionista sanitario del distretto. Il secondo livello (55,00 euro per accesso) è caratterizzato dall'intervento di più figure professionali secondo protocolli operativi e assistenziali definiti per specifiche patologie.